

Codice A1820C

D.D. 22 aprile 2024, n. 881

R.D. 523/1904 - Pratica n. 3004 - Comune di CRAVAGLIANA (VC) - Autorizzazione idraulica per "Lavori di messa in sicurezza dell'abitato di frazione Grassura mediante sistemazione del conoide del torrente Meula".



ATTO DD 881/A1820C/2024

DEL 22/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: R.D. 523/1904 – Pratica n. 3004 – Comune di CRAVAGLIANA (VC) – Autorizzazione idraulica per “Lavori di messa in sicurezza dell’abitato di frazione Grassura mediante sistemazione del conoide del torrente Meula”.

Premesso che:

in data 16/02/2024, protocollo di arrivo n. 7971/A1820C, il Comune di Cravagliana ha presentato, tramite PEC, richiesta di autorizzazione idraulica per il progetto “Lavori di messa in sicurezza dell’abitato di frazione Grassura mediante sistemazione del conoide del torrente Meula”;

successivamente il Comune di Cravagliana, con nota prot. n. 384/2024 del 08/03/2024, ha indetto una Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, per l’ottenimento delle autorizzazioni necessarie all’esecuzione degli interventi previsti nel progetto in argomento;

il progetto è stato approvato con D.G.C. n. 7 del 08/02/2024;

poiché i lavori in progetto interferiscono con i corsi d’acqua demaniali denominati torrente Meula e torrente Mastallone, è necessario procedere al rilascio dell’autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904;

all’istanza è allegata la documentazione progettuale predisposta dal Geol. Giovanni Cavagnino, costituita da n. 29 allegati tecnici, in base alla quale è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi;

Dato atto che:

i lavori in progetto consistono nel ripristino dell’officiosità delle sezioni dei due rami del torrente Meula in corrispondenza del conoide, mediante interventi di riprofilatura dell’alveo e delle sponde, con utilizzo del materiale di scavo per la risagomatura del ramo in sinistra idrografica, realizzazione di scogliere e soglie di fondo in massi cementati. Sono inoltre previsti interventi migliorativi, facenti parte dell’offerta in sede di gara d’appalto, costituiti dal rialzo della scogliera esistente lungo la sponda sinistra del torrente Mastallone e manutenzione straordinaria della pila in destra orografica del ponte pedonale di Nosuggio;

per la realizzazione dei lavori è prevista la realizzazione di opere provvisorie mediante movimentazione di materiale in alveo, costituite da un guado a raso di cantiere sul torrente

Mastallone e piste di accesso ai siti di intervento;
ai sensi di quanto previsto al punto 3 dell'Allegato alla D.G.R. n. 6-2173 del 30/10/2020 gli interventi in progetto non risultano soggetti alle procedure di valutazione di impatto ambientale;
le risultanze dello studio geologico, geomorfologico ed idraulico evidenziano come gli interventi in progetto contribuiscono a migliorare le condizioni di deflusso lungo la porzione terminale del corso d'acqua;
in data 03/04/2024 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, al fine di verificare lo stato dei luoghi;
a seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, si è ritenuta ammissibile la realizzazione delle opere in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di Legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dalla Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.
Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.R. n. 4 del 10/02/2009 e ss.mm.ii. 'Gestione e promozione economica delle foreste';
- Regolamento forestale regionale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 "Gestione e promozione economica delle foreste" emanato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, n. 8/R e ss.mm.ii.;

- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022, recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14. " .;

determina

di autorizzare, sotto il profilo idraulico, il Comune di Cravagliana alla realizzazione dei lavori previsti nel progetto “Lavori di messa in sicurezza dell’abitato di frazione Grassura mediante sistemazione del conoide del torrente Meula”, ai sensi e per effetti dell’art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali conservati nell’archivio digitale di questo Settore (classificazione 13.160.40 - NOI12_2014; fascicolo 290/2024A), subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- i lavori devono essere realizzati nella località ed in conformità del progetto allegato all’istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- i lavori saranno eseguiti a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l’officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d’acqua;
- per la realizzazione delle opere provvisoriale in alveo dovrà essere richiesta una concessione demaniale breve, ai sensi del regolamento regionale n. 10/R del 16/12/2022;
- al termine dei lavori le opere provvisoriale dovranno essere rimosse e lo stato dei luoghi adeguatamente ripristinato;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell’opera di cui trattasi, ovvero quello eccedente smaltito in discarica, così come previsto in progetto;
- è fatto divieto assoluto di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi permanenti all’alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l’altimetria dei luoghi e con l’obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniale nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere realizzati entro il 30/04/2025. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo realizzativo dell’opera, resta a carico dello stesso richiedente l’onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

- premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- il Comune di Cravagliana dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Cravagliana dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determina;
- durante la realizzazione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'ufficiosità idraulica del corso d'acqua interessato;
- durante la realizzazione delle opere il soggetto autorizzato dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità della popolazione, anche allertando la Protezione Civile comunale;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree ripariali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di ufficiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- durante l'esecuzione dei lavori, i professionisti incaricati, progettista e Direttore dei lavori, esperti con specifica competenza in materia ai quali compete la piena responsabilità delle scelte operative nel contesto dei dissesti esistenti, dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici specifici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità. Il soggetto autorizzato dovrà rigorosamente rispettare i programmi di manutenzione indicati dal progettista nel "Piano di manutenzione dell'opera";
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate all'esecuzione dei lavori in oggetto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Funzionari Estensori

(dott. Giuseppe Adorno)

(dott. Giovanni Bullano)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)

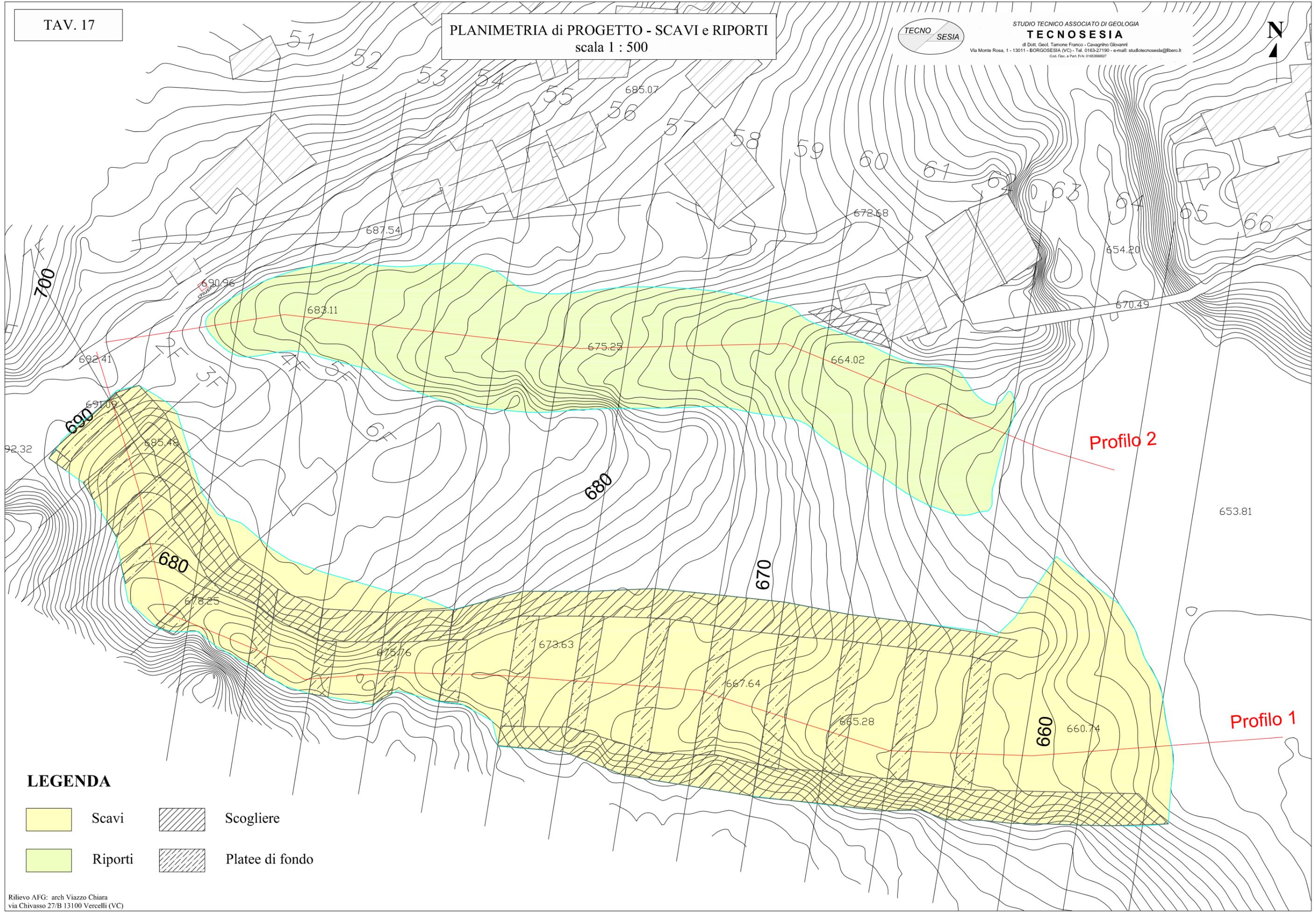
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato

PLANIMETRIA di PROGETTO - SCAVI e RIPORTI
scala 1 : 500



STUDIO TECNICO ASSOCIATO DI GEOLOGIA
TECNOSESIA
di Dott. Geol. Tamone Franco - Cavagnino Giovanni
Via Monte Rosa, 1 - 13011 - BORGOSERIA (VC) - Tel. 0163-27190 - e-mail: studiotechnoesia@libero.it
Cod. Fisc. n. Part. IVA: 0163260027



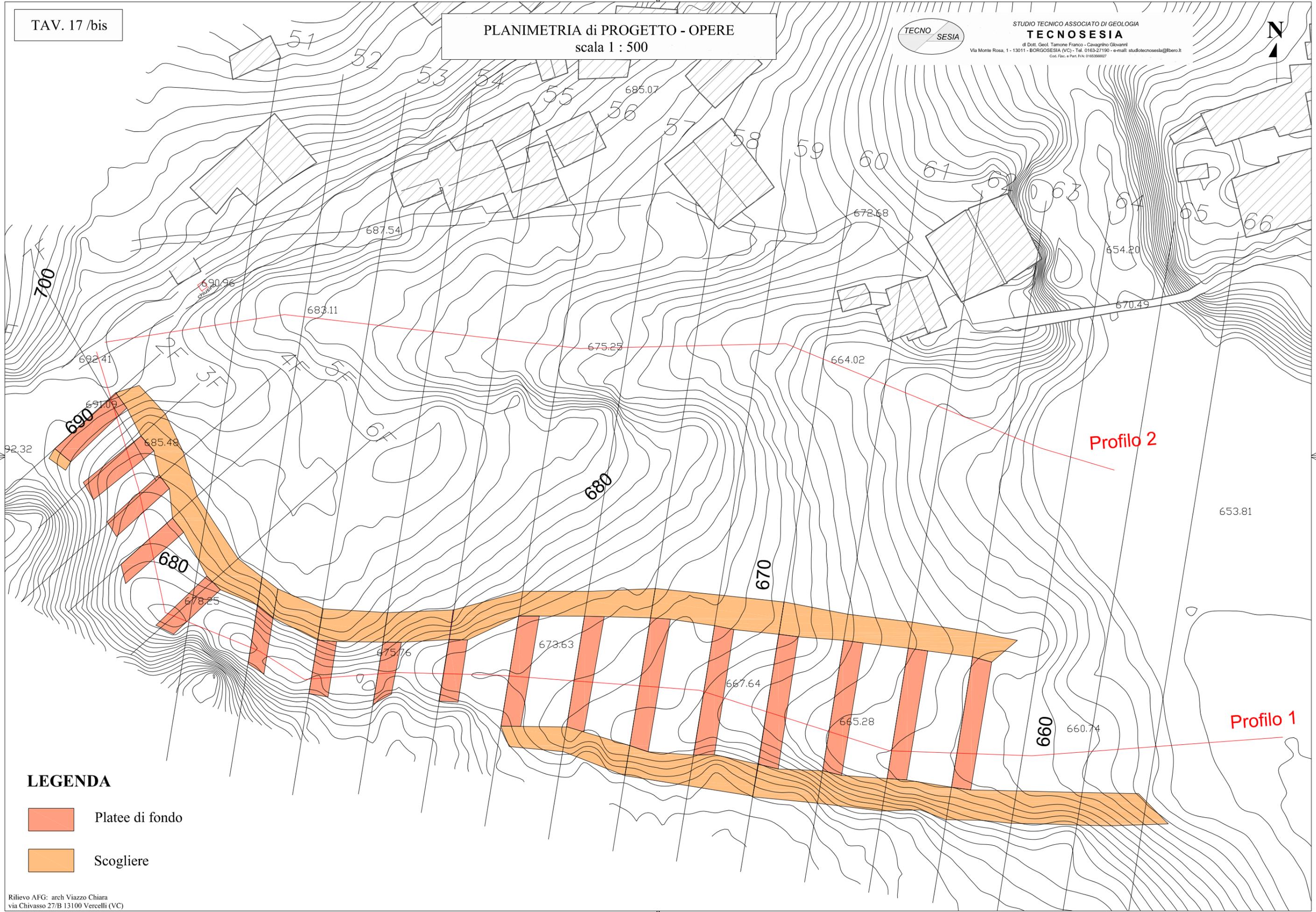
LEGENDA

- | | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
|  | Scavi |  | Scogliere |
|  | Riporti |  | Platee di fondo |

PLANIMETRIA di PROGETTO - OPERE
scala 1 : 500



STUDIO TECNICO ASSOCIATO DI GEOLOGIA
TECNOSESIA
di Dott. Geol. Tamone Franco - Cavagnolo Giovanni
Via Monte Rosa, 1 - 13011 - BORGOSERIA (VC) - Tel. 0163-27190 - e-mail: studiotecnosesia@libero.it
Cod. Fisc. e Part. IVA: 0163260027



LEGENDA

-  Platee di fondo
-  Scogliere